

Roma: pressioni, **pace e solidarietà**

di **Sara Litta**

Emergency e Shiatsu: due mondi che si toccano per formare uno spazio di pace, collaborazione, aiuto reciproco, cura dell'altro e di se stessi, gioia. Insomma, bellezza nel più ampio e completo dei significati possibili. Una Onlus ONG che si occupa di costruire ospedali in Paesi devastati da guerre e povertà, offrendo cure gratuite e di altissimo livello a tutti, indiscriminatamente; e una disciplina cosiddetta "olistica", così lontana dalla nostra medicina "tradizionale", che si basa sul semplice contatto tra due persone, su pressioni e concetti che affondano le loro radici nel lontano Oriente.

A prima vista nulla in comune. E invece ho avuto il privilegio di osservare da vicino un pezzetto di entrambi questi mondi, ed è incredibile quanta umanità possano condividere. La collaborazione tra Emergency e Tatami-Accademia Italiana Shiatsu Do è iniziata casualmente, come spesso accade per le cose belle, poco più di un anno fa. Emergency organizza spesso degli eventi all'aria aperta.

In particolare, un appuntamento fisso ormai da diversi anni, in primavera e in autunno, è l'Emergency Day, una giornata di attività e condivisione che si svolge nella verde Villa Pamphili: banchetti info-gadget, gruppi di artisti, musicisti, giocolieri, sportivi, operatori olistici, animatori per bambini, insomma chiunque sia mosso dalla voglia di contribuire con la sua vitalità alla giornata è il benvenuto in questo appuntamento, che ha come scopo diffondere una cultura di pace e solidarietà, far conoscere l'opera dell'Associazione e raccogliere fondi per uno dei tanti suoi progetti in Italia e nel mondo.

In questo contesto si è inserita l'Accademia Italiana Shiatsu Do, offrendo una duplice occasione: dare ai suoi studenti l'opportunità di ampliare le loro esperienze in un contesto "aperto al pubblico", e offrire a chiunque fosse incuriosito la possibilità di conoscere ed entrare in contatto con lo Shiatsu.

La mia personale esperienza in questi incontri è stata a dir poco sorprendente. Il passaggio dallo studio nella scuola, tra compagni "di classe" o amici, all'incontro con persone estranee, che non conoscono me e a volte neanche lo Shiatsu, crea inevitabilmente una difficoltà, uno scalino in più da dover salire. E lo si può fare solo se lo si guarda da una prospettiva diversa, cioè come un'opportunità di crescita.

Se si apre la mente e il cuore e si lasciano scorrere i pensieri come un fiume, senza soffermarsi a pensare a cosa o a come si dovrebbe fare, ma lasciando che le mani sentano, vedano al posto degli occhi, e ci dicano dove andare. In queste occasioni ho capito che non serve saper fare un trattamento professionale che rispetti tutti i dogmi e le regole studiate: la gente che si sdraia sul tatami non ha bisogno di una conoscenza teorica perfetta, molto spesso basta anche solo il tocco della mano, sentirne il calore, la delicatezza, il rispetto con cui ci si avvicina a quella schiena e si chiede il permesso di "accedere", di avvicinarsi e dare qualcosa. Solo allora si supera quel momento di tensione, di diffidenza, di paura da parte di entrambi, e allora il trattamento viene da sé. Anche questo è Shiatsu. Sono profondamente grata per queste opportunità che mi vengono offerte, sono preziosi momenti di comprensione di se stessi e dei propri limiti… e grandi occasioni per lavorarci sopra.

Per informazioni sul prossimo Emergency Day: tatamishiatsu@gmail.com

SHIATSU PER IL SOCIALE

A Genova il primo **progetto europeo**

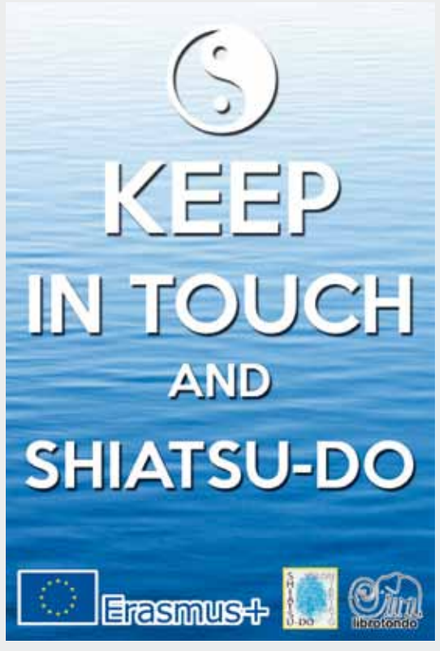
a cura di **Guido Bagni**

Immaginate una stanza coperta di tatami e 26 persone provenienti da cinque nazioni. Immaginate che queste persone non sappiano nulla di Shiatsu ma che, per il proprio lavoro, questo possa rivelarsi uno strumento potente.

Con questa visione, **Shiatsu-Do Volontariato Onlus**, assieme a **Coop Librotondo**, ha sviluppato il progetto "***Keep in Touch – Shiatsu Techniques for Building Relationships***" all'interno dei bandi ***Erasmus+*** della Comunità Europea.

In Italia, lo Shiatsu è stato proposto in comunità di recupero, istituti di correzione, tendopoli allestite a seguito di terremoti, istituti per disabili, con migliaia di trattamenti effettuati. Allargando questo spirito su scala internazionale, ***"Keep in Touch"*** è stato ideato per organizzazioni che si occupano di giovani in diverse circostanze: bambini autistici, minori con bisogni speciali e disabilità, minori in condizioni sociali considerate a rischio, giovani profughi e migranti.

Nel mese di marzo 2017, per la prima volta nella storia della Comunità Europea, formatori ed educatori da **Grecia, Polonia, Portogallo, Romania e Italia**, si incontreranno a Genova in una settimana di formazione intensiva: verranno insegnate tecniche Shiatsu di base, codificate in una forma di trattamento dedicata alle loro esigenze. Al termine, i partecipanti faranno pratica nel proprio Paese e forniranno un feedback, nel quale verrà evidenziata l'evoluzione delle persone coinvolte nello scambio Shiatsu.



Oggi vi diamo solo l'antipasto: i prossimi numeri di DBN Magazine seguiranno nei dettagli questo progetto eccezionale. ***"Teniamoci in Contatto"…***

tel 02.29.40.40.11 • fax 02.29.51.01.34
e-mail: segreteria@accademiashiatsudo.it • www.accademiashiatsudo.it